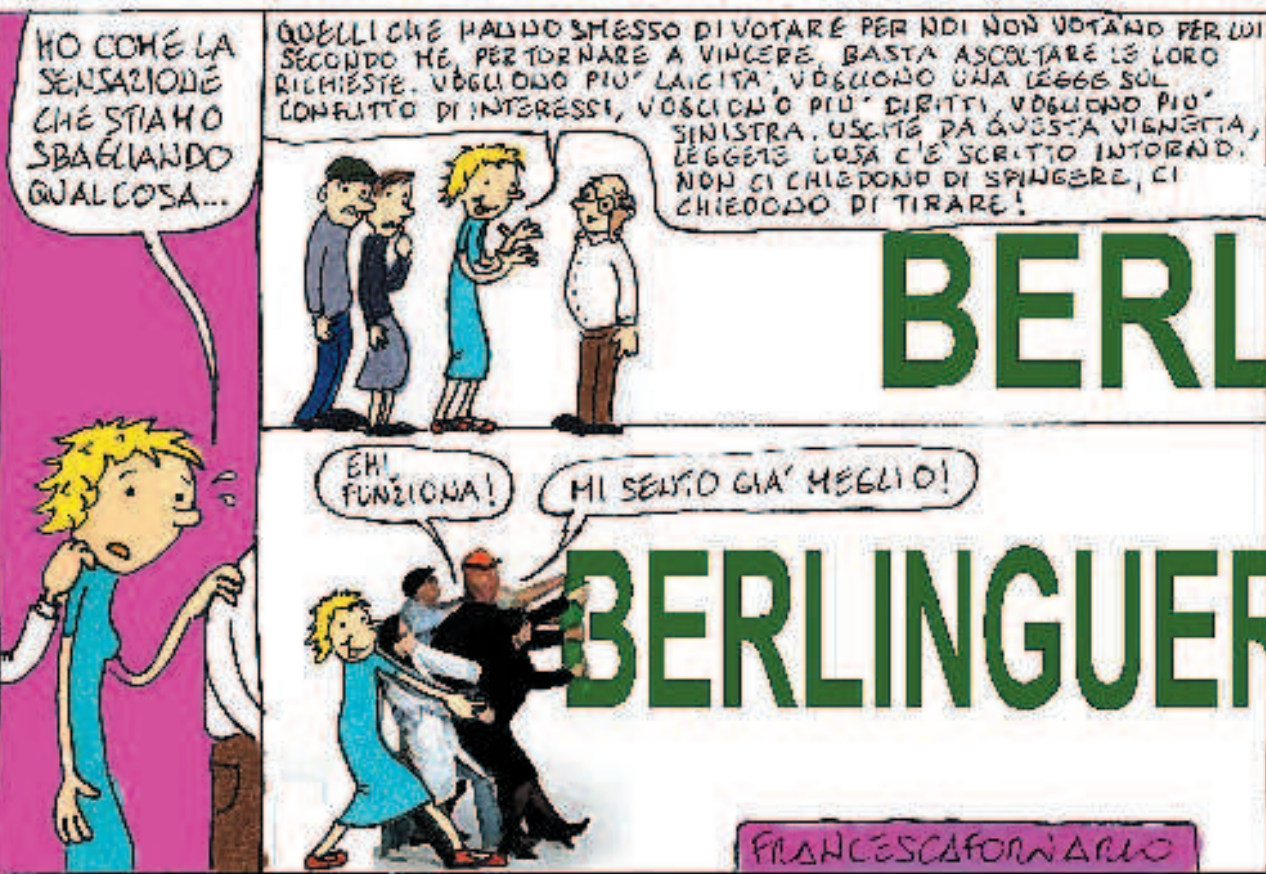




«Yes we change! Vorrei un Pd che non abbia paura di fare la voce grossa con un governo da cui non ci sentiamo rappresentati!»

«Ma lo sapete che nel parlamento europeo Di Pietro siede nello stesso gruppo dei centristi e liberali insieme a Rutelli?»

È ora di far largo ai giovani»



Quante volte

Le parole più usate

1163 Sinistra

423 Laico

346 Giovani

313 Democratico

248 Valori

182 Lavoratori

174 Coraggio

162 Diritti

143 Base

102 Morale

IL NOSTRO SPECIALE

Dall'ambiente alla giustizia, dalla laicità alla ricerca. Come cambiare passo su questi temi? Abbiamo ascoltato i nostri lettori e tanti militanti o simpatizzanti Pd.

Il più citato

239 volte Franceschini

Il più citato dei leader del Pd è il segretario Dario Franceschini, il suo nome ricorre 239 volte. Subito dopo viene Rutelli con 197 occorrenze. Ma non sempre la citazione è sinonimo di popolarità. Anzi, i big del Pd nei vostri commenti li nominate quasi solo per attaccarli. L'ex leader della Margherita in particolare ha due difetti secondo i lettori de «l'Unità»: essere un centrista, al pari della Binetti (citata 127 volte e con un certo astio), ed essere un esponente della vecchia nomenclatura. Al pari di D'Alema citato 190 volte, Fassino (106). E Veltroni (141 occorrenze), che molti biasimano e qualcuno rimpiange.

gno si materializza un signore a fine maggio del 2009 e io gli chiedo: «Scusi chi è lei?». Mi risponde: «Sono il segretario del Pd mi chiamo Enrico Berlinguer». Ecco come lo vorrei il Pd.

IDA ORLANDO

Attenti al Sud perché la camorra non ha colore

Vorrei un Pd più coraggioso, capace di selezionare i propri amministratori e i propri candidati, soprattutto qui nel Sud, dove, come dice giustamente Saviano, la camorra non ha colore, né ideologie, ma è capace di infiltrarsi ovunque.

FIDEL DA LENTINI

Prima o poi la storia ci travolgerà

Vi dico soltanto che nel mio comune (Lentini-Siracusa, 24mila abitanti) il Pd non ha organizzato una sola iniziativa elettorale. Non c'è in giro un solo volantino che inviti a votare Pd. Cosa

fare? Non lo so. All'autoriforma del Pd non credo. Probabilmente bisognerà aspettare che eventi sociali, oggi imprevedibili, porteranno alla ribalta la necessità di un vero partito riformista con un nuovo gruppo dirigente.

MAX

Facce nuove e niente sgambetti

Innanzitutto un partito con facce nuove, giovani, intelligenti. Io da cattolico sogno un partito dove le diverse anime socialista e cattolica democratica si uniscano in un disegno preciso, senza sgambetti.

PIERA

Più operai meno teodem

Vorrei un Pd laico senza Rutelli, la Binetti e tanti altri che di laico non hanno nulla. Dividiamoci da loro. Vorrei un Pd più a sinistra, più serio, più capace a fare opposizione, più vicino alla gente soprattutto agli operai, più co-

raggioso. Chiedo troppo?

MASSIMILIANO

Dei lavoratori e non delle banche

Vorrei che fosse un partito, vorrei che fosse realmente laico, che sulle questioni morali fosse netto, che fosse il partito di chi lavora, dipendenti, piccoli imprenditori, commercianti, che non fosse il partito delle banche. Un partito di cui trovare sezioni nei rioni, in cui parlare di politica, di vita, ed altro, non uffici, ma luoghi di ritrovo.

FRANCO

Ma Di Pietro in Europa sta con Rutelli

Leggo con sgomento che molti voteranno Di Pietro per protesta perché il pd sarebbe poco di sinistra. Ma lo sapete che nel parlamento europeo il partito di Di Pietro siede nello stesso gruppo dei centristi e liberali insieme a Rutelli?